

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2875 del 14/06/2019
Oggetto	OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE USO AGRICOLO, COMUNE: POGGIO RENATICO (FE), CORSO D'ACQUA: FIUME RENO, TITOLARE: DITTA CALORI VALTER, CODICE PRATICA N. BO04T0449/18RN02.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2961 del 13/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattordici GIUGNO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

---

**OGGETTO:** ASSENSO ALLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE USO AGRICOLO

**COMUNE:** POGGIO RENATICO (FE)

**CORSO D'ACQUA:** FIUME RENO

**TITOLARE:** DITTA CALORI VALTER

**CODICE PRATICA N. BO04T0449/18RN02**

### IL DIRIGENTE

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agencia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

vista la D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la **restituzione delle cauzioni** a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

**Richiamata** le Determinazione dirigenziale rilasciata della Regione Emilia-Romagna n. 2706 del 07/03/2005 (pratica B004T0449) successivamente rinnovata con determinazione n. 7435 del 21/06/2011 B004T0449/11RN01 con cui è stata rilasciata alla Ditta individuale **Calori Valter** con sede

legale a Poggio Renatico (FE) in via Banchetta n. 34, C.F. CLRVTR34P29G768F la concessione di area demaniale ad uso agricolo lungo il fiume Reno - sponda sinistra - in Comune di Poggio Renatico (FE) censita al Catasto terreni al Foglio 87 mappale 44 (parte) e 45 (parte) per una superficie arginale complessiva di ha 1.32.74 ed una superficie golenale complessiva di ha 1.81.10, con scadenza al 31/10/2016;

**Vista l'istanza** assunta al Prot. n. 16647 del 17/07/2018 pratica n. BO04T0449/18RN02 presentata dalla Ditta individuale **Calori Valter** con sede legale a Poggio Renatico (FE) in via Banchetta n. 34, C.F. CLRVTR34P29G768F, con cui **viene richiesto il rinnovo** della concessione sopraccitata;

**Preso atto** della comunicazione assunta al Prot. n. PG.2019.69424 del 02/05/2019 con la quale l'istante dichiara la volontà di **rinuncia al rinnovo della concessione** di occupazione di area demaniale e con cui viene richiesta la **restituzione del deposito cauzionale** versato a favore della Regione Emilia Romagna a garanzia della sopraccitata concessione;

**Considerato** che il concessionario a garanzia della concessione aveva versato in data 24/02/2007 la cifra di € 183,00 quale deposito cauzionale della concessione demaniale n. 2706 del 07/03/2005 sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

**Preso atto** della comunicazione del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 23/05/2019 con il n. 81259 ai sensi del R.D. 523/1904, che ha comunicato l'accertamento della cessazione dell'occupazione e l'avvenuto corretto ripristino dello stato dei luoghi,

**Verificato** che il concessionario ha corrisposto i canoni fino al 31/10/2019;

**Verificato** che il concessionario deve versare due ratei mensili del canone dovuto sino alla data della rinuncia (intera annualità 2019) per un importo di Euro 33,57 che verrà compensato portandolo in detrazione dal deposito cauzionale versato di Euro 183,00;

**Ritenuto che** la Ditta abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione;

**Ritenuto** che sussistano tutte le condizioni per

- assentire l'istanza di rinuncia alla concessione e alla relativa domanda di rinnovo;

- assentire la restituzione del deposito cauzionale versato diminuito dell'importo dovuto come canone 2019;

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di **assentire la rinuncia** della Ditta individuale **Calori Valter** con sede legale a Poggio Renatico (FE) in via Banchetta n. 34, C.F. CLRVTR34P29G768F alla concessione rilasciata con Determinazione regionale n. 7435 del 21/06/2019 e alla relativa domanda di rinnovo assunta al Prot. n. PG.2019.69424 del 02/05/2019 (procedimento BO04T0449/18RN02);

2) di **procedere all'archiviazione** del procedimento pratica n. **BO04T0449/18RN02** di occupazione di area demaniale uso agricolo lungo il fiume Reno - sponda sinistra - in Comune di Poggio Renatico (FE) censita al Catasto terreni al Foglio 87 mappale 44 (parte) e 45 (parte) per una superficie arginale

complessiva di ha 1.32.74 ed una superficie golenale complessiva di ha 1.81.10

3) di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione rilasciata con Determinazione regionale n. 7435 del 21/06/2019, il Concessionario è **in regola con il pagamento degli oneri previsti** fino al 31/10/2019;

4) di stabilire che **la cauzione può essere svincolata** in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

5) di **trattenere dall'importo** del deposito cauzionale versato la somma di **Euro 33,57** pari alle 2 mensilità ancora dovute come canone 2019, stabilendo la restituzione della restante cifra di Euro 149,43;

5) di inviare copia del presente provvedimento:

- alla Ditta individuale Calori Valter;
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla restituzione a favore della Ditta individuale **Calori Valter** dell'importo di Euro **149,43** versato mediante bollettino postale in data 24/05/2005 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna a titolo di cauzione per la concessione demaniale B004T0449;

6) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013 e 68/2014, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

7) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir.

8) di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale

amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Patrizia Vitali

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**